
Dir. Didattico Dott. Dante De Berardinis
Associazione Medica
per lo Studio dell'Agopuntura (AMSA) – Roma
aderente alla
Federazione Italiana Società di Agopuntura
(FISA)

TESI
IV ANNO

Il Naso e le Riniti
in Medicina Tradizionale Cinese

Relatore

Ch.mo dott.
Carlo Di
Stanislao

Candidato

dott. Guglielmo
Lauro

Anno Accademico 1998/99

L'istinto è il naso della mente
(Madame de Girardin, 1804-1855)

*il naso,
che cotanto di liquido cimurro ognor ti doccia*
(Burchiello, 1404-1449)

IL NASO E LE RINITI IN MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Il naso.

Il naso (Bi) è l'organo attraverso il quale l'uomo inala l'aria sul piano materiale e il Qi sul piano energetico; inoltre, è deputato all'eliminazione dell'aria impura. Simbolicamente il naso rappresenta la colonna vertebrale del viso (3). Il naso essendo situato sulla linea mediana è legato al Ren Mai ed è pertanto legato ai profumi e agli odori della sfera sessuale. L'umidificazione del naso è fornita dai liquidi ye che oltre al ruolo nutritivo svolgono un'azione fisiologica di lubrificazione, mentre i liquidi Jin intervengono, assieme alla Wei Qi, in caso di aggressioni (rinorrea da perversi esterni).

Effetti documentati dell'agopuntura sulla patologia nasale

L'effetto dell'agopuntura sul trasporto mucociliare nasale nell'uomo è stato studiato sia con il metodo delle particella marcate con 99mTc (rilevato mediante SPECT) e il metodo della saccarina. I risultati hanno mostrato che gli agopunti LI-20 e LI-4 potrebbero incrementare la velocità del trasporto mucociliare in pazienti con rinite cronica, ma non in persone normali (9).

Rapporti del naso con i meridiani.

La faccia laterale del naso è in relazione con il meridiano dello Stomaco. ST-40 agisce sulle mucositi di tipo purulento.

La punta del naso è sotto l'influenza della Milza; se la punta è rossa e secca è segno di calore alla Milza, se di calore giallo spento è segno di vuoto della Milza; se giallo arancio è segno di pienezza della Milza. In tal caso BL-20 può essere utile per rinforzare il Qi della Milza.

Le narici (Bi Kong) rappresentano l'orifizio del Polmone (3); segni di calore del Polmone sono: narici secche, irritate, rossastre e scolo nasale denso, non chiaro. Se le narici sono secche, vuol dire che c'è

presenza di calore da eccesso nei meridiani principali Yang Ming; il rinofima indica la presenza di eccesso di calore nel Polmone e nello Stomaco.

I polipi delle fosse nasali sono un problema GV; GV-22 controlla il Sangue a livello della testa (va punto in dispersione quando c'è eccesso di sangue: congestione al volto, epistassi, poliposi nasale; va punto in tonificazione quando c'è un vuoto di sangue). GV-23 è p. complementare al GV-22, nel senso che il GV-23 controlla l'energia a livello della testa (è principalmente impiegato per le patologie croniche del naso, la rinite allergica o la sinusite, per aprire il naso e dissolvere il flegma); GV-23 è principalmente usato per le affezioni del naso, come rinite allergica o sinusite ed è solitamente soffice alla palpazione nelle infezioni del tratto respiratorio superiore. Moxa o ago in questo punto apre il naso e risolve il flegma.

Un naso congesto e gonfio è segno di virulenza del Qi perverso. Un naso assottigliato è segno di indebolimento del Qi del Polmone. L'alitamento delle narici negli stati iniziali di malattia indica la presenza di vento-calore o di calore nella loggia energetica del Polmone; se avviene dopo un lungo periodo di malattia ed è accompagnato da iperidrosi, è segno di indebolimento del Qi di Polmone e Rene (1).

Esame clinico

Attacco di vento-freddo: mucosa pallida, rinorrea chiara, essudato sieroso, scolo nasale acquoso, chiaro e limpido, mancanza di sete, lingua con induito bianco (4).

Attacco di vento-calore: mucosa iperemica, scolo nasale denso, viscoso e giallastro, occhi arrossati e pruriginosi, fotofobia, vellicio faringeo, lingua rossa, sete (4).

Stasi di Sangue da Tan: mucosa violacea, parestesie (vellicio faringeo), ectasie capillari congiuntivali persistenti (4).

Attacco di calore: epistassi frequenti, lingua con induito grigio o giallastro e colloso (4).

Presenza di catarro e calore o vento-umidità: rinopatie croniche, ipertrofia dei turbinati, degenerazione polipoide, induito linguale abbondante (4).

Familiarità allergica: probabile alterazione del Rene (4).

Inquadramento del naso secondo dialettica binaria, ternaria, quaternaria e quinquaria (v.tabelle).

Secondo una dialettica binaria yang/yin, il naso si può relazionare con la bocca secondo una rubrica di stato qualitativa (aria/cibo, Qi/Jing, olfatto e gusto che si integrano per realizzare una completa percezione sensoriale) e quantitativa (yang/yin, GV/CV, maschio/femmina), una rubrica di spazio (verticale/orizzontale, superiore/inferiore), una rubrica di mutazione (depurazione dell'aria/depurazione del cibo), una rubrica di tempo (ritmo respiratorio/ritmo prandiale).

Secondo una dialettica ternaria (cielo, uomo, terra) il naso (uomo) si può relazionare con gli occhi (cielo) e con la bocca (terra) secondo una rubrica di stato qualitativa (Shen, Qi, Jing – i 3 tesori) e quantitativa (il tai yang si può connettere agli occhi, lo shao yang con il naso e lo yang ming con la bocca), una rubrica di spazio (piano superiore, medio e inferiore), una rubrica di mutazione (trasformazione degli inputs visivi, olfattivi e gustativi), una rubrica di tempo (ritmo del battito ciliare, ritmo respiratorio, ritmo prandiale).

Secondo una dialettica quaternaria il naso rappresenta il centro come Milza a cui l'energia torna per ricaricarsi e permettere l'apparizione della sequenza dei quattro elementi. Pertanto in base al ritmo a quattro si possono distinguere:

Riniti allergiche primaverili (spesso manifestantisi come oculoriniti)
→ Cielo

Aggravamento della forma precedente (asma allergica) → Fuoco

Riniti allergiche autunnali spesso associate a sintomi intestinali → Terra

Riniti allergiche perenni (PAR) → Acqua

Secondo una dialettica quinquaria possono essere distinte cinque tipologie morfologiche dei nasi.

Leung Kwok-Po, citando sia il Su-Wen che il Ling-Shu, ricorda che nella "fisiognomica tradizionale" la forma e la lunghezza del naso riflettono lo stato generale del "Qi" dell'organismo: il naso esprime all'esterno la funzione del tai yin: Polmone (Fei) e Milza (Pi) (3).

Legno: ben proporzionato, nodoso, spigoloso; legno yang: tendenza

alle riniti allergiche secche; legno yin: tendenza alla rinite atrofica; tendenza alla rinorrea e alle riniti essudative.

Fuoco: sottile con narici non molto grandi, con la punta all'insù; fuoco yang: gobbuto, la crus laterale della cartilagine alare maggiore rialzata rispetto alla crus mediale cosicché è evidente il vestibolo nasale; fuoco yin: lungo e aquilino

Terra: grosso e tozzo, punta slargata; terra yang: naso non umidificato; terra yin: naso congesto, comedonico

Metallo: diritto e lungo; metallo yang: deviato, narici grandi; metallo yin: ipertrofia dei turbinati

Acqua: piccolo, ben proporzionato; acqua yang: preponderanza della componente cartilaginea, naso aquilino; acqua yin preponderanza della componente ossea.

Dialettica binaria

Rubriche Dialettiche	Yang	Yin
	Naso	Bocca
Qualitativa	Aria	Cibo
Quantitativa	Qi Olfatto (sostanze volatili-odorose) Risonanza della voce Maschile Relazione col Du Mai	Jing Gusto (sostanze non volatili-sapide) Emissione della voce Femminile Relazione col Ren Mai
Spazio	Orifizio situato più in alto Orifizio che si estende in senso verticale	Orifizio situato più in basso Orifizio che si estende in senso orizzontale
Mutazione	Depurazione dell'aria	Depurazione/trasformazione dei cibi
Tempo	Ritmo respiratorio	Ritmo prandiale

Dialettica ternaria

Rubriche Dialettiche	Tai yang	Shao Yang	Yang Ming
	Occhi	Naso	Bocca
Qualitativa	Shen	Qi	Jing
Quantitativa	Vista (fotoni)	Olfatto (sostanze volatili)	Gusto (sostanze non volatili)
Spazio	Piano superiore	Piano medio	Piano inferiore
Mutazione	Trasformazione degli stimoli visivi	Trasformazione degli stimoli olfattivi	Trasformazione degli stimoli gustativi
Tempo	Ritmo del battito ciliare	Ritmo respiratorio	Ritmo prandiale

Dialettica quaternaria

Elemento	Organo associato	Manifestazioni nasali
Cielo	Fegato	Riniti allergiche primaverili (spesso manifestantisi come oculoriniti)
Fuoco	Ministro del Cuore	Aggravamento della forma precedente (asma allergica)
Terra	Polmone	Riniti allergiche autunnali spesso associate a sintomi intestinali
Acqua	Rene	Riniti allergiche perenni (PAR)

Dialettica quinaria

Tipologia del Naso	Espressione	Manifestazione Yang	Manifestazione Yin
Legno	Ben proporzionato, nodoso, spigoloso	Tendenza alle riniti allergiche secche	Tendenza alla rinorrea e alle riniti essudative
Fuoco	Sottile con narici non molto grandi, con la punta all'insù	Gobbuto, la crus laterale della cartilagine alare maggiore rialzata rispetto alla crus mediale	Lungo e aquilino
Terra	Grosso e tozzo, punta slargata	Naso non umidificato	Naso congesto, comedonico, eventuale presenza di escrescenze
Metallo	Diritto e lungo, appuntito	Deviato, narici grandi	Ipertrofia dei turbinati
Acqua	Piccolo, ben proporzionato	Preponderanza della componente cartilaginea, naso aquilino	Preponderanza della componente ossea

Eziologia delle riniti

1. INTERESSAMENTO DEI MTM TAI YANG, YANG MING, SHAO YANG E SHOU TAI YIN
 2. INTERESSAMENTO DEL LUO LONGITUDINALE DELLA VESCICA
 3. INTERESSAMENTO DEI MD DI ST E SP
 4. AGGRESSIONI COSMOPATOGENE
 5. EPIFENOMENO DELLA S. TAI YANG
 6. EPIFENOMENO DELLA S. DA INTERESSAMENTO DELLO STRATO WEI
 7. VUOTO, ANORMALE DISTRIBUZIONE DI WEI QI
 8. ECCESSO DI WEI QI LUNGO IL MERIDIANO DEL FEGATO
 9. TURBA DEL MECCANISMO A QUATTRO
 10. DEFICIT DELLA FUNZIONE DI RACCOLTA DEL POLMONE
 11. TURBE DEI RAPPORTI FRA POLO SUPERIORE E POLO INFERIORE DEL SISTEMA RESPIRATORIO
 12. TURBE DELLA COLONNA VERTEBRALE
-

INTERESSAMENTO DEI MTM TAI YANG, YANG MING, SHAO YANG E SHOU TAI YIN
I MTM costituiscono la prima barriera difensiva del nostro organismo. Parlando di riniti ci si riferisce alla parte yang dell'organismo e quindi in Medicina Tradizionale Cinese le riniti possono essere da vento-freddo (tai yang), da vento-calore (yang ming) e da vento-umidità (shao yang).

Raffreddore → vento-freddo vie alte → Zu Tai Yang: BL-67 (jing distale), BL-65 (shu), SI-18 (riunione yang del piede)

Raffreddore con brividi di freddo e dolori profondi (s. influenzale) → vento-freddo vie alte → Zu Tai Yang + Shou Tai Yang: BL-67, BL-65, SI-18 + SI-1, SI-3, GB-13 (riunione yang della mano)

Rinite allergica o congiuntivite allergica (forme lievi) → vento-calore vie alte → Zu Yang Ming: ST-45, ST-43, SI-18

Rinite allergica e congiuntivite allergica (forme gravi) → vento-calore vie alte → Zu Yang Ming + Shou Yang Ming: ST-45, ST-43, SI-18 + LI-1, LI-3, GB-13

Se lo scolo nasale è acquoso, chiaro e limpido è segno di sindrome da vento-freddo.

Se lo scolo nasale è denso, viscoso e giallo indica sindrome da vento-calore.

Se lo scolo nasale è purulento (attacco di vento-umidità): Zu Shao Yang forme lievi (GB-44, GB-41, SI-18), Zu Shao Yang + Shou

Shao Yang forme gravi (GB-44, GB-41, SI-18 + TE-1, TE-3, GB-13)
Se vi è naso chiuso (Bi Qiu) può essere anche impiegato il MTM del Polmone/Tai Yin che come MTM governa la Wei Qi che controlla la chiusura degli orifizi del P. Quindi LU-11 (jing distale), LU-9 (shu), GB-22 (riunione):

LU-11 come p. jing distale attira all'interno del meridiano l'energia che sta al di fuori (principalmente la Wei Qi) e richiama all'estremità il sovraccarico energetico

LU-9 come p. shu-yuan tratta una turba di diffusione della wei qi specificamente alla pelle e alle mucose; p. shu dei m. yin servono a mobilitare le energie corrispondenti al movimento Terra (metabolizza l'umidità e quindi i tan), tonificazione del Metallo (ripresa di forma, riduzione del turgore della mucosa), dispersione del Fuoco (disperde lo yang e quindi la wei qi), inibizione dell'Acqua (inibirebbe gli aspetti legati alla consistenza dell'affezione: cronicità, congestione tenace)

GB-22 p. di riunione dei tre MTM yin della mano; tale punto fa tornare la Wei Qi nel petto. P. che governa gli sfinteri/orifizi dell'alto (apparato sfinterico del naso, dotto toracico, sistema cavale) nello scarico interno (GB-22 "Yuanye" vuol dire abisso dei liquidi).

INTERESSAMENTO DEL LUO LONGITUDINALE DELLA VESCICA

Luo longitudinale della Vescica: Dal BL-58 si dirige al GV-20, da qui discende sul viso ed entra in contatto con il naso.

In caso di pienezza Shi: rinite con sensazione di naso chiuso, cefalea al vertice e alla fronte, lombalgia, dorsalgia, cervicalgia.

In caso di vuoto Xu: rinorrea con liquido chiaro e abbondante, epistassi.

Si ricorda che sintomatologia generale dei luo longitudinali è rappresentata dal dolore o dalla semplice parestesia in corrispondenza del percorso, del resto piuttosto impreciso; da turbe trofiche; da alterazioni del colorito (strie rossastre o bluastre, addirittura nerastre). È importante la palpazione del p. d'origine: in caso di pienezza energetica, la zona corrispondente al p. Luo è spesso gonfia, infiammata e dolente. In caso di vuoto energetico, si può percepire una zona infossata, parestesica o scarsamente dolente.

In caso di pienezza, occorre disperdere l'energia che ha invaso questo meridiano secondario; per fare questo bisogna pungere in dispersione il p. Luo che, in caso di pienezza del luo longitudinale è rappresentato da una zona dolente alla palpazione, qualche volta gonfia e arrossata. Inoltre, è bene proteggere il m. principale utilizzando il p. shu. Se occorre mobilitare Wei Qi si può associare il p. jing distale. Quindi: BL-58 in disp., BL-65 (shu), BL-67.

La sindrome da vuoto del luo longitudinale è di regola successiva alla pienezza: l'energia patogena ha abbandonato il luo longitudinale lasciandolo in vuoto. In questo caso, oltre a tonificare il p. luo, è bene richiamare energia dal meridiano accoppiato tonificando il p. yuan e disperdendo il p. luo del m. accoppiato. Quindi: BL-58 in tonif., KI-4 (luo), BL-64 (yuan).

INTERESSAMENTO DEI MD DI ST E SP

Si ricorda che lo Stomaco produce il puro e l'impuro, che si traduce anche con chiaro e torbido (lo Stomaco è la sede della 1^a Scelta o 1° tri); la parte pura si trasforma in Wei Qi e anche in fluidi (il CV-12 è il p. per la produzione di fluidi) che mantengono l'umidità di labbra, *naso*, gola e orecchie. Infatti, il *MD dello ST* si porta da ST-9 (p. finestra della III coppia di MD) alla bocca e al *naso* per poi finire a BL-1; clinicamente l'interessamento di tale distinto si manifesta con secchezza delle mucose.

Il *MD della SP* si porta dal CV-12 al cuore, poi alla gola, alla bocca, al *naso* e all'occhio per finire a BL-1.

AGGRESSIONI COSMOPATOGENE

Il Polmone è l'organo più esposto alle aggressioni cosmopatogene (vento-freddo, vento-calore, vento-umidità) specie se vi è un deficit di Wei Qi, e le vie di penetrazione sono molteplici:

Barriera dei MTM: l'energia cosmopatogena attraverso i p. jing distali, i p. d'inserzione e i p. di riunione può raggiungere il m. principale

Aggressione diretta delle vie respiratorie

Tramite i p. vento

Per raffreddamento del Jiao medio, dal quale parte il m. del Polmone, in seguito a ingestione di alimenti freddi o bevande ghiacciate

Tramite lo Yang Ming della faccia; si ricorda che la grande circolazione nictomerale inizia dal Polmone e si dirige agli altri meridiani attraverso il Grosso Intestino e lo Stomaco; se questi ultimi sono ostruiti a livello della faccia compare rinite e talvolta anosmia che possono precedere una stasi di energia nel Polmone che non potendo scendere cerca di salire (tosse, dispnea, asma). Segni di accompagnamento possono essere: fame, pirosi, gola secca, sete, gengive tumefatte, feci secche, sensibilità a trofoallergeni (alimenti e/o additivi alimentari), nevralgia facciale (cefalea yang ming). Gli alimenti riscaldanti (piccanti, dolci, caldi, etc.) ed il calore aggravano tale forma Yang Ming.

Se la causa è costituita da Vento-Freddo

-peggioramento a contatto col freddo

-polso lento

Se la causa è costituita da Vento-Calore

-peggioramento a contatto col calore

-polso rapido

Se la causa è costituita da Vento-Umidità (varietà di Vento-Freddo combinato con l'umidità)

-testa pesante (l'umidità impedisce allo yang puro di raggiungere la testa e di purificare gli orifizi che quindi si ostruiscono, e inoltre, impedisce allo yin torbido di discendere)

-peggioramento con l'umidità

-polso scivoloso.

Alla base della penetrazione del perverso vi è una turba del Rene, pertanto vale l'assioma "la radice risiede nel rene" (3).

Terapia

Trattamento della componente endogena:

Tonificazione dell'energia del Rene: BL-23, CV-4 che distribuisce la Yuan Qi al torace e alla gola tramite KI-27 e CV-23 che pure vanno punti; GV-4.

Trattamento della componente esogena:

- Vento-Freddo: Bisogna disperdere i perversi e tonificare il qi del polmone.

In agopuntura disperdere i punti BL-12 (p. vento), GB-20, LI-20 (per espellere il vento), EX-1, GV-23 (controlla l'energia a livello del capo), BL-13 e LU-7 (espelle i perversi: vento freddo e vento-calore). Nei casi più severi coppettare BL-13 e BL-12.

In farmacoterapia si possono usare le seguenti formule:

-Xiao Qing Long Tang (Decotto del Piccolo Drago Verde, Piccolo Decotto del Drago Blu): diaforetico, disperde il Vento-Freddo, risolve la stasi dei liquidi a livello del Polmone, riscalda il Polmone; come Ma Huang Tang è utile in caso di sintomi anche bronchiali spastici (7).

-Ma Huang Tang (Decotto di Ephedra): libera il Biao, elimina il Vento-Freddo, fa discendere e diffonde il Qi del Polmone; è indicato in particolare nel trattamento delle dispnee acute (2). Questa ricetta (tratta dallo Shang Han Lun) ha un'energia decisamente calda e, prima di utilizzarla, si dovrebbe essere assolutamente certi che il fattore patogeno sia il Vento-Freddo (assenza di sudorazione) piuttosto che il Vento-Calore (2).

-Gui Zhi Tang (Decotto di Ramulus cinnamomi): Questa formula è

usata se sono presenti sintomi di Vento-Freddo con una leggera sudorazione (2) (la leggera sudorazione sarebbe causata da un vuoto di Ying Qi con conseguente prevalenza del Vento).

-Cang Er Zi San (Polvere di Xanthium); questa ricetta è adatta quando gli starnuti sono il problema predominante (2).

- Vento-Calore: Bisogna disperdere il vento, purificare il calore, favorire la diffusione e la discesa del qi del polmone.

In agopuntura si disperdono: BL-12, LI-4, LI-11, LI-20 (per disperdere il vento-calore), EX-1 e si agisce con tecnica di equilibrio su BL-13. In caso di catarro o molto calore coppettare BL-13 e BL-12. Stando alle osservazioni di Kespì (e di altri AA dell'AFA come Andres, Arthus, Perrey et al.) saranno anche da considerare utili: KI-22 (p. di comando anteriore del Polmone) e KI-26 che diffondono il Qi del Polmone e CV-20 che fa discendere il Qi del Polmone.

In farmacoterapia si possono usare le seguenti formule:

-Sang Ju Yin (Decotto di Folium mori e Chrysanthemum): diaforetico, libera il Biao dal Vento-Calore, bechico ed emolliente, promuove la diffusione del Qi del Polmone. Questa è la ricetta generale per trattare il Vento-Calore, in particolare quello che colpisce la gola e che provoca prurito alla gola e tosse (2).

-Chai Ge Jie Ji Tang (Decotto di Bupleurum e Pueraria che Rilassa i Tendini): diaforetico, libera l'esterno dal vento freddo, purifica il calore interno.

EPIFENOMENO DELLA S. TAI YANG

Tai Yang (SI-BL): È il livello più superficiale e i sintomi di aggressione di tale livello sono:

- ostruzione e prurito nasale, rinorrea di liquido chiaro, starnuti, lacrimazione con occhi arrossati e bruciore congiuntivale (per difettosa circolazione nel m. tai yang)
- *sintomi respiratori* dovuti anche al fatto che il Polmone è l'organo più in contatto con l'esterno; peraltro, se prevale il freddo viene ostacolata la funzione di distribuzione del Polmone con conseguente dispnea
- *cefalea di tipo tai yang, dolori sul tai yang* (nuca, spalle, schiena)
- *avversione per il vento e per il freddo* (si ricorda che il vento-freddo tende a colpire i livelli)
- *lingua con patina bianca* o con arrossamento localizzato
- *febbre* (legata alla lotta fra il freddo esterno e la Wei Qi) accompagnata da brividi; in effetti se la quantità di Wei Qi mobilitata è scarsa e l'organismo ne è carente (resistenza organica ridotta) la febbre sarà modesta
- *sudorazione e dolore migrante se prevale il vento*, mentre se è solo il freddo ad attaccare ci sono contratture e quindi rigidità e senso di bastonatura, non sudorazione (perché il freddo blocca i pori).

Se le energie cosmopatogene si approfondano vanno a colpire i visceri Vescica (lombalgia associata a sintomi cistitici o blocco delle funzioni vescicali, difficoltà nella minzione) e Piccolo Intestino (blocco delle funzioni intestinali, vomito e diarrea).

Il trattamento prevede l'uso di p. vento (BL-12, GV-16, GB-20¹); inoltre, utili sono il GV-14 (che ha una forte azione sull'energia difensiva ed è indicato quando la porta d'ingresso è a livello cervicale), il SI-3 (protezione dal vento) e il p. king-Fuoco dello zu-taiyang, il BL-60 (per l'azione contro il freddo, e come p. fuoco attiva anche la funzione della Vescica), LI-4 (p. specifico per trattare tutte le affezioni della testa e del collo e p. di tonificazione dell'energia difensiva e del Jiao superiore: patologia respiratoria), il BL-13 (shu del dorso usato per trattare l'organo di senso collegato al Polmone, ovvero il naso; esso tonifica l'energia del Polmone: calma la tosse)

¹ Per agire sul naso, bisognerebbe infiggere l'ago con la punta in direzione della narice dello stesso lato.

cui si può associare il BL-42 e il BL-43 per potenziarne gli effetti, il BL-28 (attiva la funzione della Vescica come p. Beishu).

Una tecnica terapeutica da usarsi in caso di vento-freddo è la sudorificazione con i seguenti 4 punti: LU-7, LI-4, BL-12, GB-20.

È indicata alimentazione calda e piccante. Fitoterapia: *Salix alba* (salice), *Urtica urens*.

Formule:

-Ma Huang Tang (Decotto con Ephedra): Questa è la ricetta standard per curare il Vento-Freddo e il livello del Tai Yang (2).

-Gui Zhi Tang (Decotto di Ramulus cinnamomi) disponibile anche in cpr: 1 cpr da 500 mg da 1 a 3/dì).

EPIFENOMENO DELLA S. DA INTERESSAMENTO DELLO STRATO WEI

Wei fen: Nutre la pelle, controlla la temperatura e l'apertura dei pori, difende l'organismo dalla penetrazione di energia perversa (vento-calore) poiché è lo strato più superficiale. Questo strato deriva dalla trasformazione in energia degli alimenti e della respirazione ed è in relazione coi liquidi Jin e col Polmone per cui quando l'individuo ha una carenza di Wei Qi è possibile uno sbarco diretto di Xie Qi al Polmone. L'interessamento di tale strato, dunque, dà luogo a sintomi assimilabili a quelli del principio dell'influenza: avversione per il freddo ², faringodinia, tosse non produttiva, rinorrea con scolo denso, congestione nasale, cefalea, assenza di febbre (segno di aggravamento) o di occhi arrossati o di contratture muscolari nicali (elementi che si riscontrano nella sindrome da interessamento del livello Tai Yang); inoltre si può avere: dermografismo, ferite che non guariscono o che s'infettano.

Una tecnica terapeutica da usarsi in caso di vento-calore è la sudorificazione con i seguenti 5 punti: GV-14, LI-11, LI-4, LU-10, TE-5. Fitoterapia (tonificare lo yang di Polmone): *Papaver rhoeas*, *Eucalyptus globulus*, *Borago officinalis*, *Althea officinalis*. Preparazione: Yin Qiao San (che significa *polvere per pianificare il calore*: 1 cpr da 1 a 3/di).

² Occorre dare una spiegazione di tale sintomo apparentemente contraddittorio: l'avversione al freddo in una sindrome causata dal calore, trova spiegazione nel fatto che il vento-calore che attacca il Biao contrasta la libera circolazione della Wei Qi a livello della cute e dei muscoli. Quindi l'ostacolo alla circolazione della Wei Qi, che ha lo scopo di scaldare l'esterno, determina un blocco di questa funzione che si esprime con l'avversione al freddo.

VUOTO, ANORMALE DISTRIBUZIONE DI WEI QI

Si ricorda che la Wei Qi è un'energia che ha i seguenti scopi:

- proteggere il corpo dalle aggressioni esterne
- controllare il funzionamento dei pori e delle ghiandole sudoripare (trattiene i liquidi)
- regolare la temperatura corporea e riscaldare gli Organi (i meridiani qiao portano la Wei Qi negli Organi)
- dare splendore alla pelle e lucentezza ai peli.

Il Rene assieme al Fegato interviene nella produzione della Wei Qi nell'ambito dell'attività del Jiao inferiore; pertanto, un deficit di tale produzione porta a *vuoto di Wei Qi*. Una volta prodotta a livello del Jiao inferiore, la Wei Qi viene amplificata nel Jiao medio per influenza del Qi proveniente dall'alimentazione (6).

Nella rinite allergica, il Rene è coinvolto non solo nella Radice della malattia, ma anche nella Manifestazione, tramite il Du Mai. Il Du Mai inizia nella zona tra i due reni e scorre lungo la spina dorsale fino al vertice della testa, poi verso il basso, fino al naso e alle labbra. È quindi il meridiano di connessione tra i reni e il naso. Per questa ragione, il Rene è responsabile non solo della respirazione, dovuta alla sua funzione di trattenere il Qi, ma anche degli starnuti.

Un vuoto di Wei Qi si può avere anche dopo una perdita eccessiva di liquidi, ad es. dopo un'abbondante sudata, anche il Qi passa in vuoto, e la persona può avere freddo alle estremità, pallore, avversione al freddo, che sono sintomi di vuoto di Yang; questo accade perché i liquidi che formano il sudore nello spazio fra la pelle e i muscoli sono mescolati alla Wei Qi, e la sudorazione profusa causa anche la perdita di Wei Qi; dato che la Wei Qi è di pertinenza dello yang, in MTC si dice che "la sudorazione profusa danneggia lo yang".

Va, inoltre, considerato che la Wei Qi può non arrivare alla periferia, o perché *non viene prodotta* (problema Fegato o Rene come costituenti del Jiao inferiore) e in tal caso si usa il CV-5 (o più specificamente CV-6), o perché non viene amplificata nel Jiao medio (CV-12), o perché *non viene distribuita* (problema P che non distribuisce – vuoto di Qi di P: LI-18 (il LU-9 veicola la Wei Qi alla cute e alle mucose) o di esteriorizzazione: GB-23).

Nel vuoto di Qi di Polmone vi è un deficit della funzione di distribuzione della Wei Qi dal Polmone con deficit di controllo degli

orifici dell'alto (lacrimazione, rinorrea, espettorazione acquosa per la compromissione della funzione del Polmone di regolare i passaggi d'acqua, cosicché i liquidi non possono essere trasformati nel Jiao Superiore e si mutano in espettorato; se il polmone non distribuisce la Wei Qi il corpo tende ad essere invaso dal Freddo esterno).

Se la Wei Qi rimane bloccata nel petto avremo estrema sensibilità alle energie perverse (quindi: faringiti e bronchiti ai primi freddi, rallentata cicatrizzazione delle ferite) e deficit del controllo sulla chiusura dei pori (sudorazione, raffreddamento della pelle e dei muscoli, avversione per il freddo). I liquidi Jin, sottili e leggeri, circolano lungo la superficie (Biao) del corpo nutrendo la pelle e le carni; rappresentano la parte più yang e sono mossi fondamentalmente dalla Wei Qi (se la Wei Qi è stagnante anche i liquidi saranno stagnanti con formazione di edema). Il BL-39 (p. He speciale del TE) possiede un'azione equilibratrice sulla Wei Qi prodotta dal TE. Il GB-22 fa tornare la Wei Qi nel petto.

Le mucose sono regolate dall'energia yang (Wei Qi) essendo strutture di superficie. Spesso la loro patologia deriva da una disregolazione spaziale e temporale che può essere trattata con i punti chiave (accoppiati) di Yang Wei Mai (TE-5-waiguan- e GB-41-linqi-) e Yang Qiao Mai (BL-62-shenmai- e SI-3-houxi-).

La Wei Qi è un'energia in grado di raggiungere gli zang\fu attraverso gli shu del dorso (beishu).

Il ST-36 tonifica lo ST e la SP, fa circolare il Qi nel Xue, tonifica la Wei Qi, regolarizza gli intestini.

ECCESSE DI WEI QI LUNGO IL MERIDIANO DEL FEGATO

Un eccesso di Wei Qi lungo il meridiano del Fegato può dare forme di corizza con idrorrea nasale, starnutazione, occhi arrossati, lacrimazione eccessiva e talora cefalea (più spesso del vertice); tali sintomi insorgono più spesso in primavera e sono aggravati dal Vento (energia connessa alla primavera). La presenza di distrofie ungueali in soggetto ansioso con disturbi del sonno e varici confermano la diagnosi.

Il trattamento prevede una terapia locale: BL-2, GB-14, ST-8, TE-23 (che mette in movimento lo yang dallo splancnocranio al neurocranio) e una terapia generale: LR-2, LR-8, LR-14. Se concomitano problemi di Fegato ministeriale: KI-21 e BL-18. Utile anche GB-39 (porterebbe dalla superficie alla profondità l'ingorgo di Wei Qi giunta in eccesso e che potrebbe portare anche dolore).

Se vi è un deficit della funzione di raccolta del Polmone si può avere accumulo di energia in alto: cefalea (da pieno di Qi alla testa), rinite allergica più spesso autunnale (naso chiuso perché la Wei Qi si accumula a tale livello, e inoltre, si può avere epistassi e/o perdita del senso dell'olfatto), starnuti, fuoco alla faccia (herpes, afte), fastidio al colletto stretto, prurito alla gola.

Per sciogliere gli accumuli e favorire la circolazione di Qi e Sangue a livello del naso si può effettuare la manipolazione di frizione con tre dita Ca Fa (1) che si esegue stringendo il naso tra indice, medio e anulare ed eseguendo un movimento di frizione e scivolamento delle tre dita dalla radice alla punta del naso.

TURBA DEL MECCANISMO A QUATTRO

Le turbe dei ritmi profondi, primari ed interni (4 elementi) giustificano molte patologie allergiche ed immunitarie e richiamano l'attenzione sui punti Mo (Mu).

Se un individuo ha un elemento CIELO deficitario (rinite allergica primaverile) starà peggio d'estate (ogni meccanismo stagionale si esprime in modo più esplicito nella stagione successiva, cioè se vi è un deficit di esteriorizzazione, sarà nella superficializzazione (elemento FUOCO) che il deficit si manifesterà in maniera più conclamata), mentre nella primavera i sintomi sono più sfumati o assenti in quanto risentono delle influenze positive degli effetti ambientali; inoltre, tale forma di rinite associata a deficit di elemento Cielo si accompagna a che possono comportare da un lato meteorismo, calore in addome (gastrite, bruciore urinario), nefrolitiasi (eccesso di umidità e calore), vomito, diarrea e dall'altro dispnea in cui il malato si stringe il petto fra le braccia; poi nelle fasi avanzate (sviluppo di calore e vento per stasi di yin) si potranno avere: prurito intenso (vento), rinorrea densa e poco acquosa (sviluppo di calore), cefalea frontale che si irradia al vertice e alle tempie, occhi arrossati, lingua arrossata, secca e tremolante. Comunque nel deficit dell'elemento cielo sono indicati: GB-23 e/o GB-24 (p. mu di GB). Nel deficit dell'elemento fuoco sono indicati CV-4 (p. mu di SI) e CV-17 (p. mu di PC).

In caso di turbe a livello dell'elemento TERRA (rinite allergica più spesso autunnale): irritabilità, insonnia, eccitazione mentale, disturbi della deglutizione, dolenzia al poggiare la testa sul cuscino, troppa energia bloccata in alto e in superficie e quindi da interiorizzare (claustrofobia, turbe dell'attenzione e della memoria, rinite, naso chiuso, epistassi, vertigini, acufeni, occhi arrossati, acne, herpes labiale, labbra e bocca secche con desiderio di bere, afte, lingua arrossata ai lati della punta, rosacea, s. delle gambe senza riposo, deve togliere l'orologio dal polso e gli anelli) e quindi vuoto di Qi toracico (dispnea, bradicardia, senso di sazietà e anoressia in quanto si ha difficoltà a portare altro yin dove c'è già un pieno relativo di yin) e addominale (un po' di diarrea), o penetrazione di freddo in sede toracica e addominale. Il paziente è molto astenico e si presenta molto affaticato dopo ogni crisi. ST-25 si può utilizzare per interiorizzare lo yang. Quando si associano disturbi di Polmone

a quelli di Grosso Intestino in soggetti giovani è utile l'associazione LU-1 (p. mu di LU) e ST-25 (p. mu di LI).

Un deficit dell'elemento ACQUA (riniti allergiche perenni (PAR): acari, polveri ed altri pneumoallergeni perenni) si accompagna a deficit della funzione di raccolta in profondità dell'energia yin che quindi permane nel torace cosicché il Polmone non abbassa il Qi al Rene. Pertanto si possono associare disturbi del bacino e dei territori di pertinenza del Rene (nefropatia, lombalgia, disuria, diarrea, otalgia evolutiva da freddo). In tali casi è utile l'associazione CV-3 (mu di KI) e GB-25 (mu di BL).

Comunque dal momento che le PAR non danno dei quadri clinici tipicamente stagionali, ma delle manifestazioni che possono essere presenti durante tutto l'arco dell'anno, non basta trattare la radice ("Ben") della malattia (deficit dell'elemento Acqua: CV-3 e GB-25), ma bisogna intervenire anche sulla manifestazione ("Biao"). Quindi occorre espellere i perversi, consolidare il Biao, rinforzare il Qi del Polmone (per migliorare la distribuzione della Wei Qi) e del Rene (per stimolare la produzione di Wei Qi) e rafforzare il Du Mai (che collega il Rene al naso).

Dunque, disperderemo i punti LI-4, LI-20, EX-1, GV-23 e tonificheremo BL-13, CV-12, ST-36, LU-7, LU-9, GV-12; inoltre, può essere utile GV-14 (4).

In farmacoterapia usare piante che tonificano la Wei Qi di Polmone e Rene (Duzhong, cortex Eucommiae; Xuduan, radix Dipsaci, Buguzhi, fructus Psoraleae corylifoliae), che rinforzano il Du Mai (Lurong, cornu Cervi parvum; Lujiao, cornu Cervi o, nelle donne, Lujiaojiao, colla cornus Cervi; sono rimedi animali che è preferibile non usare), che tonificano il Qi difensivo (Huangqi, radix Astragali) e che liberano il naso (Fanfeng, radix Ledebouriellae; Jingjie, radix seu flos Schizonepetae tenuifoliae; Gangerzi, fructus Xanthii; Xixin, herba Asari cum radicis; Xinyihua, flos Magnoliae liliflorae (le ultime due possono essere tossiche). Nei casi più gravi, complicati o inveterati "nutrire l'essenza ed i midolli" con semen Cuscutae Tusizi o fructus Lycii (Gouqizi) (e non usare rimedi come Placenta hominis e plastrum Testudinis) (4).

In farmacoterapia si possono usare le seguenti formule:

-Yu Ping Feng San (Polvere di Giada per Proteggere, Polvere del Paravento di Giada): tonifica il Qi del Polmone, consolida il Biao,

anidrotico. Tale ricetta è molto utile nella prevenzione di forme virali recidivanti negli allergici, è molto attiva se la sintomatologia è similinfluenzale (4). In caso di rinite cronica si consiglia di aggiungere Xin Yi Hua (Magnolia flos) e Cang Er Zi (Xanthium sibiricum fructus) (8).

-Shen Su Yin (Decotto di Panax e Perilla): diaforetico, libera il Biao, espettorante, regola lo stomaco, tonico del Qi. Tale ricetta è molto attiva se vi è deficit di Milza con catarro e rinorrea densa e profusa (4).

-Ren Shen Bai Du San (Polvere di Ginseng che Espelle i Veleni, Polvere Antiflogistica di Ginseng). Tale ricetta è molto attiva se è presente un vuoto di Milza con catarrhi consolidati (poliposi) o rigidità muscolare al cingolo scapolare e al collo (nucalgia) (2,4).

Deficit della funzione di distribuzione dello yang dal CENTRO:
Problemi di centro sede e che non distribuisce lo yang: si avranno mani, piedi e punta del naso freddi, freddolosità di tipo wuhan (cioè che persiste anche coprendosi o avvicinandosi ad una sorgente di calore), notevole astenia maggiormente psichica, sonnolenza, meteorismo, bruciore gastrico, epigastralgia, gastroduodenite, ulcera gastroduodenale, presenza a livello dermico di verruche, lipomi, tumori, allergopatie come asma con accumulo di catarro, rinite allergica con poliposi (intesa come accumulo di yin da vuoto di yang). Quindi bisogna sbloccare lo yang dal centro con CV-12 (p. mu di ST) (esso è rinforzato dal punto LI-4 che è meglio trattare in moxa).

Si ritiene che i punti mu siano in grado di agire sul riconoscimento del self e sul sistema immunitario individuale (10); infatti, studi su soggetti pollinosici sottoposti a trattamento agopunturistico con i punti Mu realizzato prima della fioritura pollinosa, hanno evidenziato riduzioni significative della proteina cationica eosinofila (ECP) sierica e totale, delle IgE circolanti specifiche e delle IgE specifiche nasali (determinate con metodica diretta rinoquick-SARM) (11). Specificamente il trattamento era basato sull'uso di:

- GB-23 e LR-14 (mu dell'elemento Cielo) per i soggetti con disturbi primaverili da graminacee
- CV-4 e CV-17 (mu dell'elemento Fuoco) per i soggetti con disturbi estivi da composite
- ST-25 e LU-1 (mu dell'elemento Terra) per i soggetti con

disturbi della tarda estate e dell'inizio autunno da Parietaria

- CV-3 e GB-25 (mu dell'elemento Acqua) per i soggetti con disturbi invernali da cupressacee
- CV-14, CV-12 e LR-13 (mu del Centro) per i soggetti con disturbi intercorrenti (sensibilità alla Parietaria o plurisensibilizzazione) (11).

DEFICIT DELLA FUNZIONE DI RACCOLTA DEL POLMONE

Se il m. del Polmone è attaccato dal vento-freddo ci sarà un ostacolo alla circolazione lungo il m. stesso con conseguente deficit della funzione di raccolta del Polmone; poi dopo un certo periodo di tempo il freddo si trasforma in calore (rinite allergica, fuoco alla faccia).

Se il Polmone non riesce a raccogliere le energie e i liquidi (vuoto di yin di Polmone) ci saranno: insonnia e calore ai 5 centri (per compromissione del movimento di interiorizzazione dell'energia), astenia che inizia la mattina (per mancata raccolta della Ying Qi), dispnea inspiratoria che inizia la mattina (per mancata raccolta della Zong Qi, nonché dell'aria), segni di vuoto al torace (secchezza delle vie respiratorie, dispnea in cui il malato si stringe il petto fra le braccia), inappetenza (non raccoglie gli alimenti), e accumulo di liquidi e energia più evidente in alto (perché il Polmone oltre a raccogliarli deve abbassarli): edemi (soprattutto al volto con rossore agli zigomi ed eventuale associazione di telangiectasie), cefalea (da pieno di Qi alla testa), gonfiore agli occhi e alla lingua, rinite allergica (più spesso autunnale), starnuti, fuoco alla faccia (herpes, afte), fastidio al colletto stretto (non sopporta una sciarpa o un pullover a collo alto); il trattamento della funzione di raccolta è LU-1; per favorire il passaggio di energia dal bacino al torace: 23VB (p. mu elemento cielo); si può impiegare anche la barriera BL-10->GB-21->ST-11 specie se vi è cefalea occipitale.

TURBE DEI RAPPORTI FRA POLO SUPERIORE E POLO INFERIORE DEL SISTEMA RESPIRATORIO

Il sistema respiratorio possiede un polo superiore (naso, Jiao superiore, Polmone) ed un polo inferiore a localizzazione pelvica. In modo più particolare il polo inferiore è controllato sia dal Jiao inferiore che dai sistemi di equilibrio della coppia Qi/Xue. Pertanto si possono avere forme di rinite cronica per turba del Jiao superiore (attacchi di panico, angoscia, lipotimie, tachicardie con dispnea), oppure per perturbazione del Jiao inferiore e dell'equilibrio pelvico della coppia Qi/Xue (alvo alternante, lombalgie mediane, dismenorree, etc.). In questi casi i segni locali (alla faccia) sono quelli di un ristagno di yang con netto miglioramento (sintomatico) in seguito a puntura di GB-4 (messa in movimento dello yang della faccia).

Terapia Jiao superiore: CV-17, PC-6, CV-13, BL-17.

Terapia Jiao inferiore e busta pelvica: CV-5, BL-53.

TURBE DELLA COLONNA VERTEBRALE

Il naso inteso come colonna vertebrale del viso ha una risonanza sulla colonna vertebrale del corpo, cosicché turbe della statica globale, piede cavo, blocchi cervicali, contratture muscolari vertebrali, sono responsabili di turbe nasali. Diviene importante il ruolo di BL-11, p. di riunione delle ossa, che reggono l'armatura su tutti i piani.

BIBLIOGRAFIA

1. Di Concetto G, Sotte L, Pippa M, Muccioli M: *Trattato di agopuntura e di medicina cinese*. UTET, 1992.
2. Maciocia G: *I Fondamenti della Medicina Tradizionale Cinese*. Casa Editrice Ambrosiana, 1996.
3. Di Stanislao C, Corradin M, De Berardinis D, Brotzu R, de Gasparre F: *Allergie e pseudoallergie in fitoterapia energetica con principi occidentali*. Atti del Congresso della Società Italiana di Fitoterapia Scientifica e Tradizionale nell'ottobre del 1991 presso l'Ospedale S. Camillo di Roma, pubblicati da SIFCET, 1991.
4. Di Stanislao C, Gatto R: *Le rinocongiuntiviti allergiche: generalità e studi clinici*. Atti del II Congresso ALMA-AFAC di Milano dicembre 1997, policopie, 1997.
5. Di Stanislao C, Nibid A: *Rinite allergica*. Estratto dagli atti del Convegno di Aggiornamento della Società Italiana di Allergologia ed Immunologia Clinica, Istituto Mario Negri Sud, maggio 1997.
6. FreedomQuest Inc. All rights reserved: *Allergic Rhinitis*. <http://www.acupuncture.com/Clinical/Allergy.htm> ©1998
7. Brotzu R, Di Stanislao C, Corradin M, Simongini E, Franceschini G, De Berardinis D: *Sindromi rinobronchiali in MTC*. Rivista Italiana di Agopuntura - Anno XX - N. 94 - gennaio/aprile 1999.
8. Gatto R: *Le Ricette*. Seminari AFAC - IV. Ed. AFAC, Milano, policopie, 1993.
9. Xu-J: *[Influence of acupuncture on human nasal mucociliary transport]*. Chung-Hua-Erh-Pi-Yen-Hou-Ko-Tsa-Chih. 24(2): 90-1, 127; 1989.
10. Di Stanislao C: *Il sistema immune in MTC*. La Mandorla (<http://www.agopuntura.org/Rivista>), 1997.
11. Di Stanislao C, de Gasparre F, Corradin M, De Berardinis D, Brotzu R, Navarra M, Simongini E: *Impiego dei punti mu in 20 pazienti pollinosici*. Rivista Italiana di Agopuntura -anno XX - 95: 35-36, maggio/agosto 1999.